

TESTO UFFICIALE
TEXTE OFFICIEL

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 14 novembre 2016, n. 20.

Disposizioni in materia di rafforzamento dei principi di trasparenza, contenimento dei costi e razionalizzazione della spesa nella gestione delle società partecipate dalla Regione.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge:

Art. 1
(*Oggetto e finalità*)

1. La presente legge detta disposizioni in materia di società partecipate dalla Regione, direttamente o indirettamente per il tramite di FINOSTA S.p.A., al fine di rafforzare i principi di trasparenza, contenimento dei costi e razionalizzazione della spesa, perseguendo obiettivi di economicità, efficienza e imparzialità delle attività esercitate dalle medesime.
2. La presente legge detta, inoltre, disposizioni in merito alle modalità di esercizio del controllo analogo da parte della Regione nei confronti delle società in house e agli obblighi inerenti al mandato per i soggetti nominati dalla Regione nelle società da essa partecipate.

Art. 2
(*Sistema di governo*)

1. La Regione esercita il governo sulle società direttamente controllate per il tramite delle strutture regionali competenti per materia.

PREMIÈRE PARTIE

LOIS ET RÈGLEMENTS

Loi régionale n° 20 du 14 novembre 2016,

portant dispositions en matière de renforcement des principes de transparence, de limitation des coûts et de rationalisation des dépenses dans la gestion des sociétés dans lesquelles la Région détient une part du capital.

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé ;

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

promulgue

la loi dont la teneur suit :

Art. 1^{er}
(*Objet et finalité*)

1. La présente loi fixe des dispositions en matière de sociétés dans lesquelles la Région détient une part du capital, directement ou indirectement, par l'intermédiaire de Finaosta SpA, dans le but de renforcer les principes de transparence, de limitation des coûts et de rationalisation des dépenses, ainsi que selon des critères d'économicité, d'efficacité et d'impartialité des activités desdites sociétés.
2. La présente loi fixe également les modalités d'exercice, par la Région, sur les sociétés in house, d'un contrôle analogue à celui qu'elle exerce sur ses propres services et les obligations relatives au mandat des personnes nommées par la Région au sein des sociétés dans lesquelles elle détient une part du capital.

Art. 2
(*Système de gestion*)

1. La Région assure la gestion des sociétés qu'elle contrôle directement par l'intermédiaire des structures régionales compétentes.

2. La Regione esercita il governo sulle società indirettamente controllate per il tramite di FINAOSTA S.p.A..
 3. La nomina o la designazione dei rappresentanti regionali negli organi societari, anche di controllo, restano disciplinate, nel rispetto della normativa statale vigente, dalla legge regionale 10 aprile 1997, n. 11 (Disciplina delle nomine e delle designazioni di competenza regionale).
 4. Fermo restando quanto previsto all'articolo 8, le società direttamente controllate trasmettono alle strutture regionali competenti per materia, entro il 31 ottobre di ciascun anno, i relativi indirizzi strategici, indicando altresì le misure di riduzione del costo del personale. La Regione, in qualità di socio maggioritario, valuta, con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'assessore competente per materia e previo parere della Commissione consiliare competente, gli indirizzi strategici delle singole società, comprensivi di programmi di sviluppo e crescita aziendale, nonché di proposte di riduzione del costo del personale, formulando eventuali modificazioni o ulteriori indirizzi coerenti con gli obiettivi strategici della Regione.
 5. Fermo restando quanto previsto all'articolo 8, entro il 31 ottobre di ciascun anno, le società indirettamente controllate trasmettono i relativi indirizzi strategici, comprensivi di programmi di sviluppo e crescita aziendale, nonché di proposte di riduzione del costo del personale, a FINAOSTA S.p.A., che li valuta e li trasmette successivamente alla Giunta regionale. La Giunta, con propria deliberazione e previa illustrazione alla Commissione consiliare competente, approva i medesimi indirizzi. Resta salvo quanto previsto all'articolo 13bis della legge regionale 16 marzo 2006, n. 7 (Nuove disposizioni concernenti la società finanziaria regionale FINAOSTA S.p.A.. Abrogazione della legge regionale 28 giugno 1982, n. 16).
 6. Le società controllate direttamente o indirettamente dalla Regione trasmettono, entro il 30 giugno di ogni anno, al Presidente del Consiglio regionale e al Presidente della Regione una relazione inerente alla gestione economico-finanziaria e ai risparmi di spesa relativi all'anno precedente, oltre a eventuali dati e informazioni specifici individuati in riferimento agli indirizzi strategici di cui ai commi 4 e 5 con le peculiari caratteristiche delle diverse attività svolte.
 7. Fatto salvo il diritto di accesso dei consiglieri regionali di cui all'articolo 9, al fine di salvaguardare i processi di formazione, di determinazione e di attuazione degli obiettivi programmatici della Regione e delle società controllate e, in particolare, di evitare l'acquisizione, da parte di potenziali concorrenti, del patrimonio di conoscenze e dei programmi di sviluppo delle società interessate che possa recare agli stessi un indebito vantaggio commerciale, gli
2. La Région assure la gestion des sociétés qu'elle contrôle indirectement par l'intermédiaire de Finaosta SpA.
 3. La nomination et la désignation des représentants régionaux au sein des organes sociétaires, y compris les organes de contrôle, sont réglementées par la loi régionale n° 11 du 10 avril 1997 (Dispositions pour les nominations et les désignations du ressort de la Région), dans le respect de la législation nationale en vigueur.
 4. Sans préjudice des dispositions de l'art. 8, les sociétés directement contrôlées transmettent aux structures régionales compétentes, au plus tard le 31 octobre de chaque année, leurs orientations stratégiques, en indiquant également les mesures de réduction du coût du personnel. La Région, en sa qualité d'associé majoritaire, évalue, par délibération du Gouvernement régional, sur proposition de l'assesseur compétent et sur avis de la Commission du Conseil compétente, les orientations stratégiques de chacune des dites sociétés, comprenant les plans de développement et de croissance, ainsi que les propositions de réduction du coût du personnel, et propose, éventuellement, des modifications ou des points supplémentaires cohérents avec ses propres objectifs stratégiques.
 5. Sans préjudice des dispositions de l'art. 8, les sociétés indirectement contrôlées transmettent, au plus tard le 31 octobre de chaque année, leurs orientations stratégiques, comprenant les plans de développement et de croissance, ainsi que les propositions de réduction du coût du personnel, à Finaosta SpA, qui les évalue et les transmet ensuite, à son tour, au Gouvernement régional, qui les approuve, par délibération, après les avoir illustrées à la Commission du Conseil compétente. Les dispositions de l'art. 13 bis de la loi régionale n° 7 du 16 mars 2006 (Nouvelles dispositions relatives à la société financière régionale FINAOSTA SpA et abrogation de la loi régionale n° 16 du 28 juin 1982) restent applicables.
 6. Les sociétés contrôlées directement ou indirectement par la Région transmettent au président du Conseil régional et au président de la Région, au plus tard le 30 juin de chaque année, un rapport sur la gestion économique et financière et sur les économies de dépenses réalisées l'année précédente, ainsi que toutes éventuelles données et informations spécifiques concernant les orientations stratégiques visées aux quatrième et cinquième alinéas, avec les caractéristiques des différentes activités exercées.
 7. Sans préjudice du droit d'accès des conseillers régionaux visé à l'art. 9, afin de sauvegarder les processus de formation, de détermination et de réalisation des objectifs programmatiques de la Région et des sociétés qu'elle contrôle, et notamment d'éviter l'acquisition, par des concurrents potentiels, du patrimoine de connaissances et des plans de développement des dites sociétés, ce qui pourrait fournir aux concurrents en cause, un avantage commercial indu,

indirizzi di cui al comma 4 e 5 e i documenti di cui all'articolo 8 possono essere motivatamente sottratti ad ogni forma di diffusione al pubblico finché sussistono le suddette esigenze, al fine di evitare che la loro divulgazione possa arrecare, direttamente o indirettamente, alla Regione o a una società dalla stessa controllata un pregiudizio, patrimoniale o non patrimoniale, ai rispettivi interessi economici, finanziari, industriali o commerciali.

Art. 3
*(Disciplina dei compensi
e dei rimborsi)*

1. A decorrere dal primo rinnovo successivo alla data di entrata in vigore della presente legge, il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo spettante ai singoli componenti degli organi di amministrazione e di controllo delle società controllate direttamente o indirettamente dalla Regione non può comunque essere superiore al 70 per cento del trattamento indennitario del Presidente della Regione.
2. Il limite di cui al comma 1 si applica, inoltre, ai titolari di incarico dirigenziale e al personale direttivo delle società di cui al medesimo comma i cui contratti di lavoro siano stipulati o i cui incarichi siano conferiti dopo l'entrata in vigore della presente legge.
3. A decorrere dal primo rinnovo successivo alla data di entrata in vigore della presente legge, i fringe benefit riconosciuti agli amministratori delle società controllate direttamente o indirettamente dalla Regione investiti di incarichi non possono superare il 10 per cento del rispettivo trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo. Il medesimo limite si applica ai titolari di incarico dirigenziale e al personale direttivo delle medesime società, ove compatibile con la disciplina contrattuale di categoria.
4. Le società partecipate adottano, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, un regolamento di disciplina dei fringe benefit dalle stesse previsti a favore del personale e degli amministratori. I predetti regolamenti sono trasmessi alla competente commissione consiliare.
5. Agli amministratori delle società controllate direttamente o indirettamente dalla Regione investiti di incarichi possono essere riconosciute indennità di risultato solo in presenza di equilibrio economico-finanziario, ovvero di comprovato significativo miglioramento della situazione economico-finanziaria della società rispetto alla media degli ultimi due esercizi precedenti, tenuto conto dell'oggetto sociale e del livello complessivo degli investimenti mantenuti o realizzati e in misura non superiore al 40 per cento del rispettivo trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo.

ainsi que pour éviter que leur divulgation puisse causer, directement ou indirectement, un préjudice, patrimonial ou non patrimonial, à la Région ou à une société contrôlée par cette dernière, tout comme à leurs intérêts respectifs, économiques, financiers, industriels ou commerciaux, les orientations stratégiques visées aux quatrième et cinquième alinéas et les documents visés à l'art. 8 peuvent être soustraits, par acte motivé, à toutes formes de diffusion au public tant que les exigences susmentionnées subsisteront.

Art. 3
*(Règlementation relative aux rémunérations
et aux remboursements)*

1. À compter du premier renouvellement des organes d'administration et de contrôle des sociétés contrôlées directement ou indirectement par la Région qui suit l'entrée en vigueur de la présente loi, le traitement annuel brut global des membres y afférents ne pourra, en tout cas, être supérieur à 70 p. 100 de l'indemnité versée au président de la Région.
2. Le plafond visé au premier alinéa s'applique également aux titulaires d'un mandat de direction et aux dirigeants des sociétés en cause dont les contrats de travail seront signés ou dont les mandats seront confiés après l'entrée en vigueur de la présente loi.
3. À compter du premier renouvellement qui suit l'entrée en vigueur de la présente loi, les avantages divers attribués aux administrateurs des sociétés contrôlées directement ou indirectement par la Région chargés de fonctions ne pourront être supérieur à 10 p. 100 du traitement annuel brut global de chacun. Le même plafond s'applique aux titulaires d'un mandat de direction et aux dirigeants des dites sociétés, si cela n'est pas en contraste avec les dispositions de la convention collective y afférente.
4. Les sociétés dans lesquelles la Région détient une part du capital adoptent, dans les trois mois qui suivent l'entrée en vigueur de la présente loi, un règlement sur les avantages divers qu'elles prévoient d'attribuer à leurs personnels et administrateurs. Les règlements susmentionnés sont transmis à la Commission du Conseil compétente.
5. Des primes de résultat d'un montant correspondant à 40 p. 100 au maximum du traitement annuel brut global de chacun peuvent être versées aux administrateurs des sociétés contrôlées directement ou indirectement par la Région chargés de fonctions, mais uniquement lorsque l'équilibre économique et financier est réalisé ou s'il est prouvé que la situation économique et financière de la société s'est améliorée de façon significative par rapport à la moyenne des deux exercices précédents, compte tenu de l'objet social et du niveau global des investissements maintenus ou effectués.

6. Le società controllate direttamente o indirettamente dalla Regione adeguano i rimborsi spese spettanti al proprio personale, anche di qualifica dirigenziale, se più onerosi, a quelli previsti per il personale dipendente dagli enti del comparto unico regionale. Ai componenti degli organi di amministrazione delle stesse, il rimborso delle spese sostenute e documentate è dovuto alle condizioni e nei limiti stabiliti per i consiglieri regionali, salvo che i rispettivi regolamenti interni non prevedano già condizioni e limiti al rimborso meno onerosi.

Art. 4
(Trasparenza)

1. Fermi restando ulteriori adempimenti in materia di trasparenza previsti dalle normative vigenti, sul sito istituzionale della Regione sono pubblicati, con riferimento alle società di cui la stessa detiene direttamente delle partecipazioni:
 - a) l'elenco delle società, con l'indicazione della ragione sociale, della misura della partecipazione, della durata dell'impegno e dell'onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio regionale;
 - b) la rappresentazione grafica che evidenzia i collegamenti tra la Regione e le società;
 - c) le generalità e i curricula vitae degli amministratori e dei componenti degli organi di controllo delle società;
 - d) la durata dell'incarico degli amministratori e dei componenti degli organi di controllo delle società;
 - e) il dettaglio del trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo spettante agli organi di amministrazione e di controllo delle società, inclusi gli eventuali emolumenti spettanti per particolari incarichi e l'eventuale indennità di risultato.
2. I dati di cui al comma 1, lettera e), sono comunicati entro il 31 marzo di ogni anno alla Regione dalle società e si riferiscono alle somme percepite dagli amministratori alla data del 31 dicembre dell'anno precedente.
3. I dati di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), sono pubblicati anche sui siti istituzionali delle singole società.
4. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche alle società indirettamente partecipate dalla Regione, mediante pubblicazione sul sito istituzionale della FINAOSTA S.p.A. stessa.
5. La Regione promuove, per il tramite dei propri rappresentanti negli organi di amministrazione delle società partecipate, iniziative e interventi volti a favorire l'appli-

6. Si les remboursements des frais dus à leurs personnels, y compris les dirigeants, sont plus élevés que ceux prévus pour les personnels des organismes et collectivités du statut unique régional, les sociétés contrôlées directement ou indirectement par la Région sont tenues de les adapter à ces derniers. Les dépenses supportées et justifiées par les membres de leurs organes d'administration sont remboursées aux conditions et dans les limites fixées pour les conseillers régionaux, sauf si les règlements intérieurs des organes concernés n'imposent pas des conditions moins strictes et des plafonds moins élevés.

Art. 4
(Transparence)

1. Sans préjudice des autres obligations en matière de transparence prévues par la législation en vigueur, les informations ci-après, relatives aux sociétés dans lesquelles la Région détient une part du capital, sont publiées sur le site institutionnel de cette dernière:
 - a) Liste des sociétés, avec l'indication de la raison sociale, de la part détenue, de la durée de l'engagement et de la dépense globale grevant à quelque titre que ce soit le budget régional;
 - b) Représentation graphique montrant les rapports qui lient la Région à chacune des sociétés;
 - c) Données d'identification et curriculum vitae des administrateurs et des membres des organes de contrôle des sociétés;
 - d) Durée du mandat des administrateurs et des membres des organes de contrôle des sociétés;
 - e) Détail du traitement annuel brut global versé aux membres des organes d'administration et de contrôle des sociétés, y compris les honoraires éventuellement dus pour des mandats particuliers et les éventuelles primes de résultat.
2. Les sociétés sont tenues de communiquer à la Région, au plus tard le 31 mars de chaque année, les données visées à la lettre e) du premier alinéa, qui se réfèrent aux sommes perçues par les administrateurs au 31 décembre de l'année précédente.
3. Les données visées aux lettres c), d) et e) du premier alinéa sont également publiées sur les sites institutionnels des différentes sociétés concernées.
4. Les dispositions du présent article s'appliquent également aux sociétés dans lesquelles la Région détient indirectement une part du capital, et ce, par la publication des données en cause sur le site institutionnel de Finaosta SpA.
5. La Région encourage, par l'intermédiaire de ses représentants au sein des organes d'administration des sociétés en cause, toutes initiatives et actions visant à favoriser

cazione dei principi di conoscibilità e di trasparenza da parte delle società stesse.

Art. 5

(Assunzione del personale e conferimento di incarichi di consulenza e collaborazione)

1. L'assunzione, a tempo indeterminato o determinato, presso le società controllate direttamente o indirettamente dalla Regione avviene esclusivamente mediante selezione pubblica, i cui criteri e modalità di svolgimento sono stabiliti dalle società stesse con proprio regolamento. Il bando di selezione è pubblicato, in apposita sezione dedicata, sul sito istituzionale della società e, rispettivamente, su quello della Regione o di FINAOSTA S.p.A..
2. L'assunzione di cui al comma 1 è subordinata al superamento dell'accertamento della conoscenza della lingua francese o italiana. L'accertamento è effettuato sulla lingua diversa da quella in cui il candidato dichiara, nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva, di voler sostenere le prove d'esame. Le modalità di svolgimento della prova di accertamento linguistico, i casi di esonero e ogni ulteriore aspetto relativo all'applicazione del presente comma sono determinati con deliberazione della Giunta regionale.
3. Le società di cui al comma 1 adottano, con propri regolamenti, criteri e modalità per il conferimento degli incarichi di consulenza o di collaborazione che assicurino il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità nella procedura di selezione. A tal fine, il relativo avviso è pubblicato, in apposita sezione dedicata, sul sito istituzionale della società e su quello della Regione o di FINAOSTA S.p.A..
4. Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano nel caso di lavoratori assunti a tempo determinato per lo svolgimento di attività stagionali presso le società controllate direttamente o indirettamente dalla Regione, prevalentemente operanti nel settore degli impianti a fune.

Art. 6

(Limitazioni al conferimento di incarichi)

1. Gli incarichi negli organi di amministrazione delle società partecipate dalla Regione non sono tra loro cumulabili.
2. Gli incarichi negli organi di controllo delle società partecipate dalla Regione sono tra loro cumulabili, se compatibili, nella misura massima di due per ogni persona.

l'applicazione, par les sociétés elles-mêmes, des principes de publicité et de transparence.

Art. 5

(Recrutement du personnel et attribution de mandats de conseil et de collaboration)

1. Les personnels des sociétés contrôlées directement ou indirectement par la Région sont recrutés, sous contrat de travail à durée déterminée ou indéterminée, uniquement par voie de concours externe, selon des critères et des modalités de déroulement qui font l'objet d'un règlement que les sociétés elles-mêmes adoptent à cet effet. L'avis de concours est publié dans une section spécialement prévue sur le site institutionnel de la société et sur celui de la Région ou de Finaosta SpA.
2. Aux fins des recrutements visés au premier alinéa, les candidats doivent réussir un examen préliminaire de français ou d'italien. Ayant déclaré dans leur acte de candidature la langue qu'ils entendent utiliser pour les épreuves du concours, les candidats doivent subir ledit examen dans l'autre langue. Les modalités de déroulement de l'examen, les cas d'exonération et tout autre aspect relatif à l'application du présent alinéa sont établis par délibération du Gouvernement régional.
3. Les sociétés visées au premier alinéa adoptent des règlements pour fixer les critères et les modalités d'attribution des mandats de conseil ou de collaboration qui garantissent le respect des principes de transparence, de publicité et d'impartialité des procédures de sélection. À cette fin, l'avis y afférent est publié dans une section spécialement prévue sur le site institutionnel de la société et sur celui de la Région ou de Finaosta SpA.
4. Les dispositions du présent article ne s'appliquent pas aux travailleurs que les sociétés contrôlées directement ou indirectement par la Région recrutent sous contrat de travail à durée déterminée pour l'exercice d'activités saisonnières, notamment dans le secteur des remontées mécaniques.

Art. 6

(Limitation d'attribution de mandats)

1. Les mandats au sein des organes d'administration des sociétés dans lesquelles la Région détient une part du capital ne peuvent être cumulés.
2. Les mandats au sein des organes de contrôle des sociétés dans lesquelles la Région détient une part du capital peuvent être cumulés à hauteur de deux mandats par personne au maximum et à condition qu'ils soient compatibles.

3. Le limitazioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano agli incarichi conferiti successivamente alla data di entrata in vigore della presente legge.
4. La limitazione di cui al comma 2 non si applica ai componenti supplenti degli organi di controllo di cui al medesimo comma.
5. Alle cariche in organi di governo delle società partecipate, direttamente o indirettamente, dalla Regione si applica il divieto di conferimento di cui all'articolo 9, comma 5bis, della legge regionale 19 dicembre 2014, n. 13 (Legge finanziaria per gli anni 2015/2017).

Art. 7

(Acquisizione di forniture, servizi e lavori)

1. Le società controllate direttamente o indirettamente dalla Regione, che per le acquisizioni di forniture, servizi e lavori non sono tenute ad applicare le vigenti disposizioni in materia di contratti pubblici, devono comunque garantire il rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento, non discriminazione, rotazione e proporzionalità.
2. Al fine del rispetto dei principi di cui al comma 1, le società di cui al medesimo comma provvedono alla tenuta di elenchi di operatori economici nei quali sono iscritti i soggetti che ne facciano richiesta, in possesso dei requisiti richiesti per contrarre con la pubblica amministrazione. I suddetti elenchi sono aggiornati puntualmente.
3. Gli elenchi degli operatori economici di cui al comma 2, nonché l'esito dei relativi affidamenti, sono puntualmente pubblicati su apposita sezione del sito delle società, nonché su quello della Regione o di FINAOSTA S.p.A..

Art. 8

(Modalità di esercizio del controllo analogo nelle società in house)

1. Fatti salvi gli obblighi di informazione e gli adempimenti già previsti dalle disposizioni legislative vigenti, al fine di uniformare e implementare le modalità di esercizio del controllo analogo, le società in house direttamente controllate sono tenute a trasmettere alla Giunta regionale i seguenti documenti strategici:
 - a) entro il 31 ottobre di ogni anno, la proposta di programma operativo strategico triennale (POST), che deve contenere le linee di azione per il conseguimento degli obiettivi della società;
 - b) entro il 31 ottobre di ogni anno, la proposta di programma esecutivo annuale (PEA), nella quale è individuata la programmazione esecutiva delle attività

3. Les limitations visées aux premier et deuxième alinéas s'appliquent aux mandats attribués après l'entrée en vigueur de la présente loi.
4. Le plafond visé au deuxième alinéa ne s'applique pas aux membres suppléants des organes de contrôle en question.
5. Les membres des organes de gestion des sociétés dans lesquelles la Région détient, directement ou indirectement, une part du capital sont soumis à l'interdiction de mandat visée au cinquième alinéa bis de l'art. 9 de la loi régionale n° 13 du 19 décembre 2014.

Art. 7

(Acquisition de biens, de services et de travaux)

1. Les sociétés contrôlées directement ou indirectement par la Région qui ne sont pas tenues d'appliquer, pour l'acquisition de biens, de services et de travaux, les dispositions en vigueur en matière de contrats publics, doivent en tout cas garantir le respect des principes de transparence, d'égalité de traitement, de non-discrimination, d'alternance et de proportionnalité.
2. Aux fins du respect des principes visés au premier alinéa, les sociétés en cause doivent tenir des répertoires des acteurs économiques sur lesquels ces derniers peuvent demander à être inscrits s'ils réunissent les conditions requises pour passer des contrats avec l'administration publique et qui sont régulièrement mis à jour.
3. Les répertoires des acteurs économiques visés au deuxième alinéa, ainsi que le résultat des marchés auxquels ces derniers ont participé, sont publiés dans une section spécialement prévue sur le site de la société et sur celui de la Région ou de Finaosta SpA.

Art. 8

(Modalités d'exercice du contrôle analogue sur les sociétés in house)

1. Sans préjudice des obligations en matière d'information et de celles déjà prévues par les dispositions législatives en vigueur, afin d'uniformiser et de mettre en œuvre les modalités d'exercice du contrôle analogue, les sociétés in house directement contrôlées sont tenues de transmettre au Gouvernement régional les documents stratégiques ci-après:
 - a) Proposition de plan opérationnel stratégique triennal (POST), contenant les lignes d'action en vue de la réalisation des objectifs de la société, au plus tard le 31 octobre de chaque année;
 - b) Proposition de plan d'exécution annuel (PEA), indiquant la planification des activités à mettre en place compte tenu des objectifs fixés pour la même année

- con riferimento agli obiettivi specificati per il medesimo anno nel POST;
- c) la relazione semestrale sul generale andamento della gestione.
2. La proposta di POST riporta i principali obiettivi, individuando, per ciascun obiettivo prefissato, le iniziative e, per ciascuna di esse, gli interventi da realizzare per il loro raggiungimento unitamente all'orizzonte temporale entro il quale si prevede che tali obiettivi siano conseguiti.
3. La proposta di PEA declina nel dettaglio le azioni concrete da svolgere nell'ambito di ciascun obiettivo contenuto nel POST e contiene, in conformità con lo stesso:
- a) il budget economico e la relazione sulla gestione;
- b) le attività da svolgere nel periodo considerato e i relativi tempi di esecuzione;
- c) l'analisi finanziaria della società;
- d) l'analisi degli incarichi professionali e il relativo costo;
- e) il piano annuale delle assunzioni;
- f) il programma degli investimenti unitamente ai relativi strumenti di finanziamento;
- g) specifiche misure di riduzione del costo del personale, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale;
- h) ogni altra informazione necessaria al fine di rendere tale documento il più esaustivo possibile.
4. La relazione semestrale di cui al comma 1, lettera c), rendiconta il generale andamento della gestione e la situazione economico-finanziaria della società sulla base degli obiettivi riportati nel PEA, evidenziando e motivando gli eventuali scostamenti al fine di consentirne il monitoraggio, nonché, in caso di scostamenti rilevanti, le possibili ripercussioni sull'economicità della gestione e gli opportuni interventi correttivi.
5. Nell'ambito dell'attività di indirizzo e di governo sulle società in house direttamente controllate, la Giunta regionale, su proposta dell'assessore competente per materia e previo parere della Commissione consiliare competente, approva entro il 31 dicembre di ogni anno il POST e il PEA.
6. Ai fini dell'esercizio del controllo analogo, le società in house indirettamente controllate dalla Regione trasmettono i documenti strategici di cui al comma 1 a FINAOSTA S.p.A, che li valuta e li trasmette successivamente alla Giunta regionale. La Giunta, con propria deliberazione e previa illustrazione alla Commissione consiliare competente, approva i medesimi documenti.
- par le POST, au plus tard le 31 octobre de chaque année ;
- c) Rapport semestriel sur la gestion générale de la société.
2. La proposition de POST indique les objectifs principaux et fixe les initiatives prévues pour chacun d'entre eux et les actions à mettre en place dans le cadre de chaque initiative pour réaliser lesdits objectifs, ainsi que les délais y afférents.
3. La proposition de PEA indique de façon détaillée les actions concrètes à mettre en place au titre de chacun des objectifs fixés par le POST et contient, en conformité avec celui-ci :
- a) Le budget et le rapport de gestion ;
- b) Les activités à mettre en place dans la période considérée et les délais y afférents ;
- c) L'analyse financière de la société ;
- d) L'analyse des mandats professionnels et le coût y afférent ;
- e) Le plan annuel des recrutements ;
- f) Le plan des investissements assorti des moyens de financement y afférents ;
- g) Les mesures de réduction du coût du personnel, entre autres par la limitation des charges contractuelles et des recrutements ;
- h) Toutes autres informations nécessaires afin de rendre le document en cause le plus exhaustif possible.
4. Le rapport semestriel visé à la lettre c) du premier alinéa présente un compte rendu général sur la gestion de la société et sur la situation économique et financière de celle-ci, compte tenu des objectifs indiqués dans le PEA. Par ailleurs, il met en évidence et motive les éventuels écarts afin d'en permettre le suivi. Si ces écarts sont importants, il signale les répercussions possibles sur l'économicité de gestion et les mesures correctives qu'il serait opportun d'adopter.
5. Dans le cadre de ses activités d'orientation et de gestion des sociétés in house directement contrôlées, le Gouvernement régional, sur proposition de l'assesseur compétent et sur avis de la Commission du Conseil compétente, approuve le POST et le PEA au plus tard le 31 décembre de chaque année.
6. Aux fins de l'exercice du contrôle analogue, les sociétés in house indirectement contrôlées par la Région transmettent les documents stratégiques visés au premier alinéa à Finaosta SpA, qui les évalue et les transmet ensuite, à son tour, au Gouvernement régional, qui les approuve, par délibération, après les avoir illustrés à la Commission du Conseil compétente.

Art. 9

(Diritto di accesso dei Consiglieri regionali)

1. I Consiglieri, senza interferire con la regolarità dei servizi, hanno diritto di ottenere dall'Amministrazione regionale, dagli enti pubblici non economici, dalle agenzie e dalle aziende dipendenti dalla Regione e dalle società da essa direttamente o indirettamente partecipate, le informazioni utili all'espletamento del loro mandato e di ottenere copia gratuita dei documenti amministrativi richiesti.
2. Con riferimento alle società partecipate in misura minoritaria dalla Regione, il diritto di accesso dei Consiglieri regionali è pari a quello riconosciuto ai rappresentanti nominati dalla Regione in seno agli organi delle società stesse.
3. Ai fini del diritto di accesso è considerato documento amministrativo ogni rappresentazione grafica, fotocinematografica, elettromagnetica, o qualunque altra tipologia di atti, anche interni, formati dall'amministrazione o comunque detenuti ai fini dell'attività amministrativa.
4. Il diritto di accesso dei Consiglieri non può essere limitato a causa della natura riservata dei documenti. I Consiglieri sono tenuti a rispettare il segreto d'ufficio e il diritto alla riservatezza dei terzi nei casi specificati dalla legge e dalle disposizioni in materia di privacy.
5. I Consiglieri esercitano il diritto di accesso per iscritto senza obbligo di motivazione, mediante richiesta rivolta all'amministratore interessato per materia, Presidente della Regione o Assessore, il quale deve dare corso alla richiesta con la massima sollecitudine e, comunque, non oltre venti giorni dalla data di ricezione della richiesta medesima, per il tramite della struttura dirigenziale competente. Copia della richiesta è contestualmente trasmessa al Presidente del Consiglio.
6. Le istanze di accesso devono essere circostanziate e non possono configurarsi come una indagine ai sensi dell'articolo 24 del Regolamento interno per il funzionamento del Consiglio regionale.
7. Qualora si tratti di gare d'appalto o di procedimenti amministrativi non ancora conclusi, l'accesso ai documenti è differito alla conclusione dei relativi procedimenti nel caso in cui la divulgazione del documento oggetto di accesso possa arrecare danno alla Regione o a terzi.
8. Qualora si verificano ritardi o vengano opposti dinieghi, i Consiglieri si rivolgono al Presidente del Consiglio che provvede, entro cinque giorni, a richiedere gli opportuni

Art. 9

(Droit d'accès des conseillers régionaux)

1. Les conseillers régionaux ont le droit d'obtenir de l'Administration régionale, des organismes publics non économiques, des agences et des entreprises dépendant de la Région, ainsi que des sociétés contrôlées directement ou indirectement par celle-ci, toutes les informations utiles à l'exercice de leur mandat et, gratuitement, une copie de tous les documents administratifs qu'ils demandent, à condition qu'ils n'entravent pas la régularité des services.
2. En ce qui concerne les sociétés dans lesquelles la participation de la Région est minoritaire, le droit d'accès des conseillers régionaux est le même que celui reconnu aux représentants de la Région au sein des organes desdites sociétés.
3. Aux fins du droit d'accès, toute représentation graphique, photocopie, électromagnétique, ainsi que tout autre type d'acte, même interne, adopté par l'administration ou détenu par celle-ci à quelque titre que ce soit dans le cadre de son activité administrative sont considérés comme des documents administratifs.
4. Le droit d'accès des conseillers ne peut être limité du fait de la nature confidentielle des documents. Les conseillers sont tenus à une obligation de secret et de discrétion ainsi que de confidentialité et de fiabilité envers les tiers dans les cas précisés par la législation en matière de droit au respect de la vie privée.
5. Les conseillers exercent leur droit d'accès en adressant une demande écrite, sans obligation de motivation, à l'administrateur, au président de la Région ou à l'assesseur régional concerné. Celui-ci se doit de répondre le plus rapidement possible ou, en tout cas, dans le délai de rigueur de vingt jours à compter de la réception de la demande en cause, par l'intermédiaire de la structure compétente. Ladite demande est transmise en copie au président du Conseil régional.
6. Les demandes d'accès doivent être circonstanciées et ne peuvent prendre la forme des enquêtes prévues par l'art. 24 du règlement intérieur du Conseil régional.
7. L'accès aux documents relatifs à un marché public ou à une procédure administrative en cours est reporté à la clôture des dossiers y afférents chaque fois que la divulgation des documents en cause pourrait nuire à la Région ou à des tiers.
8. En cas de retard ou de refus, les conseillers saisissent le président du Conseil, qui demande, dans les cinq jours qui suivent, les éclaircissements nécessaires au président

chiarimenti al Presidente della Regione o agli Assessori competenti, i quali rispondono alla richiesta di chiarimenti non oltre dieci giorni dalla data di ricezione della stessa.

Art. 10
(*Doveri inerenti
al mandato*)

1. Per ogni società partecipata dalla Regione in cui la stessa nomini propri rappresentanti, gli stessi inviano, annualmente o quando sia loro altrimenti richiesto, una relazione sull'attività svolta al Presidente del Consiglio regionale e al Presidente della Regione.
2. Nell'espletamento del loro mandato, i soggetti di cui al comma 1 operano per il conseguimento dei fini istituzionali della Regione connessi all'attività delle società in cui sono nominati, nel rispetto di eventuali indirizzi espressi dalla Giunta o dal Consiglio regionale.
3. Ai fini di cui al comma 2, per ogni società partecipata dalla Regione, i soggetti nominati dalla Giunta regionale trasmettono al Presidente della Regione, oltre a quanto previsto al comma 1, l'ordine del giorno delle sedute.
4. La commissione consiliare competente svolge funzioni di verifica e di valutazione politica sull'attività delle società nelle quali la Regione nomina propri rappresentanti. A tal fine, su richiesta di almeno due commissari, la Commissione procede all'audizione dei propri rappresentanti o provvede ad acquisire direttamente ogni notizia utile richiedendo a tali società, anche tramite i propri rappresentanti, di relazionare sull'attività svolta, con particolare riferimento alle richieste di accesso da parte dei Consiglieri regionali.

Art. 11
(*Abrogazioni*)

1. Sono abrogate le seguenti disposizioni:
 - a) l'articolo 31 della legge regionale 8 aprile 2013, n. 8 (Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013, modifiche a disposizioni legislative e variazioni al bilancio di previsione per il triennio 2013/2015);
 - b) l'articolo 6 della legge regionale 13 dicembre 2013, n.18 (Legge finanziaria per gli anni 2014/2016);
 - c) i commi 1, 2, 3, 4 e 5 dell'articolo 9 della l.r. 13/2014;
 - d) l'articolo 4 della legge regionale 11 dicembre 2015, n.19 (Legge finanziaria per gli anni 2016/2018).

de la Région ou aux assesseurs compétents. Ceux-ci sont tenus de répondre au président du Conseil dans le délai de rigueur de dix jours à compter de la réception de la demande d'éclaircissements en cause.

Art. 10
(*Obligations liées
au mandat de représentant de la Région*)

1. Les représentants que la Région nomme dans les sociétés dans lesquelles elle détient une part du capital envoient chaque année, ou lorsqu'ils en reçoivent la demande, un rapport sur l'activité exercée au président du Conseil régional et au président de la Région.
2. Dans l'exercice de leur mandat, les représentants visés au premier alinéa veillent à la réalisation des fins institutionnelles de la Région liées à l'activité de la société au sein de laquelle ils sont nommés, dans le respect des orientations éventuellement exprimées par le Gouvernement ou par le Conseil régional.
3. Aux fins visées au deuxième alinéa, pour chacune des sociétés concernées, les représentants nommés par le Gouvernement régional transmettent au président de la Région, en sus du rapport mentionné au premier alinéa, l'ordre du jour des séances des organes dont ils font partie.
4. La Commission du Conseil compétente exerce des fonctions de vérification et d'évaluation politique sur l'activité des sociétés au sein desquelles la Région nomme les représentants susdits. À cette fin, à la demande d'au moins deux commissaires, elle procède à l'audition des représentants en cause ou s'adresse directement aux sociétés concernées, entre autres par l'intermédiaire desdits représentants, en leur demandant de présenter un rapport sur l'activité effectuée, et notamment sur les demande d'accès des conseillers régionaux.

Art. 11
(*Abrogations*)

1. Sont abrogés :
 - a) L'art. 31 de la loi régionale n° 8 du 8 avril 2013 (Réajustement du budget prévisionnel 2013, modification de mesures législatives, ainsi que rectification du budget prévisionnel 2013/2015);
 - b) L'art. 6 de la loi régionale n° 18 du 13 décembre 2013 (Loi de finances 2014/2016);
 - c) Les premier, deuxième, troisième, quatrième et cinquième alinéas de l'art. 9 de la LR n° 13/2014;
 - d) L'art. 4 de la loi régionale n° 19 du 11 décembre 2015 (Loi de finances 2016/2018).

Art. 12
(Disposizioni transitorie e finali)

1. Restano salvi gli effetti già prodotti dall'applicazione delle disposizioni abrogate dall'articolo 11.
2. Le disposizioni del Capo V (Partecipazioni finanziarie) della legge regionale 10 aprile 1997, n. 12 (Regime dei beni della Regione autonoma Valle d'Aosta), qualora incompatibili con la presente legge, non trovano applicazione.

Art. 13
(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 31, comma terzo, dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.

Aosta, 14 novembre 2016.

Il Presidente
Augusto ROLLANDIN

LAVORI PREPARATORI

Proposta di legge n. 72;

- di iniziativa dei consiglieri CHATRIAN Albert, FARCOZ Joel, GUICHARDAZ Jean-Pierre, ISABELLON Giuseppe, LA TORRE Leonardo, MARQUIS Pierluigi, ROSSET Andrea;
- Presentata al Consiglio regionale in data 16 febbraio 2016;
- Assegnata alla II Commissione consiliare permanente in data 17 febbraio 2016;
- Acquisito il parere della II Commissione consiliare permanente espresso in data 24 ottobre 2016, su nuovo testo e relazione del Consigliere LA TORRE;
- Approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 9 novembre 2016 con deliberazione n. 2454/XIV;

Art. 12
(Dispositions transitoires et finales)

1. Les effets de l'application des dispositions abrogées par l'art. 11 restent inchangés.
2. Les dispositions du chapitre V (Participations financières) de la loi régionale n° 12 du 10 avril 1997 (Dispositions en matière de biens de la Région autonome Vallée d'Aoste) ne s'appliquent pas lorsqu'elles sont incompatibles avec les dispositions de la présente loi.

Art. 13
(Déclaration d'urgence)

1. La présente loi est déclarée urgente aux termes du troisième alinéa de l'art. 31 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste et entre en vigueur le jour qui suit celui de sa publication au Bulletin officiel de la Région.

Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer comme loi de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 14 novembre 2016.

Le président,
Augusto ROLLANDIN

TRAVAUX PREPARATOIRES

Proposition de loi n. 72;

- à l'initiative des Conseillers CHATRIAN Albert, FARCOZ Joel, GUICHARDAZ Jean-Pierre, ISABELLON Giuseppe, LA TORRE Leonardo, MARQUIS Pierluigi, ROSSET Andrea;
- présentée au Conseil régional en date du 16 février 2016;
- soumise à la II Commission permanente du Conseil en date du 17 février 2016;
- examinée par la II Commission permanente du Conseil qui a exprimé avis en date du 24 octobre 2016 - nouveau texte de la Commission et rapport du Conseiller LA TORRE;
- approuvée par le Conseil régional lors de la séance du 9 novembre 2016 délibération n. 2454/XIV;

– Trasmessa al Presidente della Regione in data 11 novembre 2016;

– transmise au Président de la Région en date du 11 novembre 2016;

Le seguenti note, redatte a cura dell'Ufficio del Bollettino ufficiale hanno il solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge richiamate. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

NOTE ALLA LEGGE REGIONALE 14 novembre 2016, n. 20.

Nota all'articolo 2:

⁽¹⁾ L'articolo 13bis della legge regionale 16 marzo 2006, n. 7 prevede quanto segue:

*“Art. 13bis
(Atti di indirizzo)”*

1. La Giunta regionale presenta annualmente al Consiglio regionale, che lo vota, un atto di indirizzo strategico contenente i programmi previsionali di Finaosta S.p.A. e delle sue partecipate, cui è allegato il consuntivo delle attività svolte dalle stesse.
2. La Giunta regionale informa la Commissione consiliare competente riguardo alle attività o interventi, che ritiene di particolare rilevanza ed urgenza, di Finaosta S.p.A. o delle sue partecipate.”.

Nota all'articolo 6:

⁽²⁾ L'articolo 9, comma 5bis, della legge regionale 19 dicembre 2014, n. 13 prevede quanto segue:

“5bis. Il divieto di conferimento di cui all'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 95/2012, convertito dalla legge 135/2012, si applica anche alle cariche in organi di governo di enti o società partecipati, direttamente o indirettamente, dalla Regione.”

Note all'articolo 11:

⁽³⁾ L'articolo 31 della legge regionale 8 aprile 2013, n. 8 prevedeva quanto segue:

*“Art. 31
(Modalità di esercizio del controllo analogo nelle società in house)”*

1. Fatti salvi gli obblighi di informazione e gli adempimenti già previsti dalle disposizioni legislative regionali vigenti, al fine di uniformare e implementare le modalità di esercizio del controllo analogo, le società in house regionali sono comunque tenute a trasmettere i seguenti documenti strategici:

- a) entro il 31 ottobre di ciascun anno, la bozza di programma operativo strategico triennale, che deve contenere le linee di azione per il conseguimento degli obiettivi della società;
- b) entro il 31 ottobre di ciascun anno, la bozza di programma esecutivo annuale, nel quale è individuata la programmazione esecutiva delle attività con riferimento agli obiettivi specificati per l'anno stesso nel programma operativo strategico triennale;
- c) la relazione semestrale sul generale andamento della gestione.

2. Nell'ambito dell'attività di indirizzo e di esercizio della governance sulle società in house, la Giunta regionale, su proposta del Presidente della Regione, definisce con propria deliberazione i contenuti dei programmi e della relazione di cui al comma 1 e approva, entro il 31 dicembre di ciascun anno, il programma operativo strategico triennale e il programma esecutivo annuale.”.

⁽⁴⁾ L'articolo 6 della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 18 prevedeva quanto segue:

*“Art. 6
(Misure di contenimento dei costi nelle società pubbliche regionali)”*

1. A decorrere dal primo rinnovo successivo all'entrata in vigore della presente legge, i compensi annuali lordi onnicomprensivi spettanti ai componenti di organi di gestione e di controllo di società controllate direttamente dalla Regione o indirettamente in gestione speciale per il tramite di Finaosta S.p.A., superiori a 60.000 euro, sono ridotti del 40 per cento limitatamente all'eccedenza e non possono comunque essere determinati in misura superiore a euro 160.000.”.

⁽⁵⁾ L'articolo 9, ai commi 1, 2, 3, 4 e 5 della legge regionale 13 dicembre 2013, n. 18 prevedeva quanto segue:

- “1. A decorrere dal primo rinnovo successivo alla data di entrata in vigore della presente legge, il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo spettante ai singoli componenti di organi di amministrazione e di controllo di società controllate direttamente o indirettamente dalla Regione non può essere determinato in misura superiore al 70 per cento del trattamento indennitario del Presidente della Regione.”

2. *A decorrere dal primo rinnovo successivo alla data di entrata in vigore della presente legge, i fringe benefit riconosciuti agli amministratori delle società controllate direttamente e indirettamente dalla Regione non possono superare il 10 per cento del trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo. Il predetto limite si applica anche ai titolari di incarico dirigenziale e al personale direttivo delle medesime società in quanto compatibile con la disciplina contrattuale di categoria.*
 3. *A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, agli amministratori delle società controllate direttamente e indirettamente dalla Regione possono essere riconosciute indennità di risultato solo in presenza di equilibrio economico-finanziario ovvero di comprovato miglioramento della situazione economico-finanziaria rispetto alla media degli ultimi due esercizi precedenti, tenuto conto dell'oggetto sociale e del livello complessivo degli investimenti mantenuti o realizzati e in misura non superiore al 40 per cento del rispettivo trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo.*
 4. *Gli incarichi negli organi di controllo delle società partecipate dalla Regione, esclusi quelli di supplenza, sono tra loro cumulabili, se compatibili in applicazione della normativa vigente in materia di inconferibilità e di incompatibilità, in misura non superiore a due. Il limite di cui al periodo precedente si applica agli incarichi conferiti successivamente alla data di entrata in vigore della presente legge.*
 5. *Gli incarichi negli organi di amministrazione delle società partecipate dalla Regione, esclusi quelli di supplenza, non sono tra loro cumulabili. Il limite di cui al periodo precedente si applica agli incarichi conferiti successivamente alla data di entrata in vigore della presente legge.”.*
- ⁽⁶⁾ L'articolo 4 della legge regionale 11 dicembre 2015, n. 19 prevedeva quanto segue:
- “Art. 4
(Riduzione dei costi delle società partecipate)*
1. *Al fine di razionalizzare e di contenere i costi delle società controllate, anche indirettamente, dalla Regione, le predette società adeguano i rimborsi spese spettanti al proprio personale, anche di qualifica dirigenziale, se più onerosi, a quelli previsti per il personale dipendente dagli enti del comparto unico regionale. Ai componenti degli organi di amministrazione, il rimborso delle spese sostenute e documentate è dovuto alle condizioni e nei limiti stabiliti per i consiglieri regionali, salvo che i regolamenti interni non prevedano già condizioni e limiti al rimborso meno onerosi.”.*